

RIUNIONE DELLA GIUNTA CAMERALE DEL 1/10/2024

DELIBERAZIONE DI GIUNTA N. -134

OGGETTO: C.A.R. S.C.p.A. – Assemblea Ordinaria e Straordinaria del 16 ottobre 2024.

LA GIUNTA

Vista la nota dell'11 settembre 2024, con la quale è stata convocata per il giorno 16 ottobre 2024, alle ore 12.00, in seconda convocazione, in Guidonia Montecelio, Via Tenuta del Cavaliere n. 1, l'Assemblea Ordinaria e Straordinaria dei Soci di Centro Agroalimentare Roma S.C.p.A., di seguito, in breve, anche "C.A.R.", per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

Parte Ordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 c.c., comma 1, n. 2 e dell'art. 25 dello Statuto sociale: nomina di un membro del Collegio Sindacale: deliberazioni inerenti e conseguenti.

Parte Straordinaria:

2. Aumento del capitale sociale da euro 83.013.982,00 ad euro 91.505.982,00: deliberazioni inerenti e conseguenti;

Rammentato che la Camera partecipa al C.A.R. con una quota azionaria di € 30.223.336,00, pari al 36,41 % del capitale sociale complessivo di € 83.013.982,00;

Tenuto conto che la Società si occupa, tra l'altro, della promozione, costruzione e gestione sia diretta che indiretta dei mercati ortofrutticolo ed ittico all'ingrosso di Roma di rilevanza ed interesse nazionale, nonché di altri mercati agro-alimentari all'ingrosso, comprese le necessarie strutture di trasformazione, condizionamento e conservazione. In particolare, il C.A.R. rappresenta un polo, tecnologicamente avanzato e informatizzato, capace di dar consistenza ad un processo d'integrazione tra produzione, commercio, distribuzione, *export*, imprese di logistica e di servizi;

Preso atto che l'art. 9, comma 4, del D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 e s.m.i. ("*Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica*") di seguito, in breve, anche

“T.U.S.P.”) dispone, con riferimento alla gestione delle partecipazioni societarie detenute dalle Camere di Commercio, che i diritti del Socio siano esercitati dalla Giunta, in qualità di Organo amministrativo dell’Ente;

Rilevato, con riferimento al punto 1) all’ordine del giorno di Parte Ordinaria, che l’Assemblea dei Soci è chiamata ad esprimersi in merito alla nomina di un membro del Collegio Sindacale di C.A.R. a seguito delle dimissioni rassegnate dal Sindaco effettivo designato dal Socio Regione Lazio;

Rammentato, al riguardo, che l’Assemblea di C.A.R., riunitasi in data 19 luglio 2024, preso atto delle designazioni dei Soci dei Sindaci effettivi e supplenti di loro competenza, così come disposto dall’art. 25 dello Statuto sociale, ha proceduto alla costituzione del nuovo Collegio Sindacale nella seguente composizione: dott.ssa Caterina Giomi (Presidente) e dott. Pierluigi Pace (Sindaco supplente) in rappresentanza della Camera, dott. Romolo Conti (Sindaco effettivo) e dott.ssa Sara Mattiussi (Sindaco supplente) in rappresentanza di Roma Capitale, dott. Roberto Bizzarri (Sindaco effettivo) in rappresentanza della Regione Lazio;

Rappresentato che il dott. Roberto Bizzarri, Sindaco effettivo nominato su designazione del Socio Regione Lazio, ha comunicato, in data 8 settembre 2024, la motivata rinuncia all’incarico, avendo riscontrato un’incompatibilità con una recente nomina. Si rende, pertanto, necessario integrare la composizione del Collegio Sindacale;

Rilevato, con riferimento al punto 1) all’ordine del giorno di Parte Straordinaria, che l’Assemblea dei Soci di C.A.R. è chiamata a deliberare in merito alla proposta di aumento di capitale sociale da € 83.013.982,00 ad € 91.505.982,00;

Rappresentato che l’aumento di capitale in parola si inserisce nell’ambito del Progetto di espansione della Società come illustrato nella nuova stesura del *BP - Business Plan*, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 28 settembre 2023 e successivamente aggiornato in data 20 ottobre 2023, allegato al presente verbale sotto la lettera “H” per costituirne parte integrante, è stato più volte oggetto di lavori assembleari senza tuttavia perfezionarsi a causa del mancato accordo tra i Soci di riferimento;

Rammentato, a tal proposito, che, in vista dell’Assemblea Straordinaria dei Soci del 19 luglio 2024, nuovamente convocata per deliberare sul richiamato aumento, con Deliberazione n. 114 del 10 luglio 2024, è stato confermato quanto già stabilito con le precedenti Deliberazioni n. 175 del 13 novembre 2023, n. 185 del 30 novembre 2023 e n. 25 del 26 febbraio 2024, le cui motivazioni sono state integralmente richiamate;

Tenuto conto che la Giunta si è espressa favorevolmente in merito all'approvazione della proposta di aumento di capitale sociale a pagamento scindibile da € 83.013.982,00 ad € 91.505.982,00 e alla conseguente sottoscrizione da parte della Camera dell'importo offerto in opzione in misura corrispondente alla percentuale di partecipazione al capitale sociale solo al verificarsi della seguente condizione, condivisa, altresì, dal Collegio dei Revisori dei Conti della Camera nel parere reso, ai sensi dell'art. 30 del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254, nella riunione del 17 gennaio 2024, allegato al presente verbale sotto la lettera "I" per formarne parte integrante:

- partecipazione alla sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale da parte degli altri Soci pubblici, segnatamente Roma Capitale e Regione Lazio;

Segnalato che, in occasione della richiamata Assemblea dei Soci del 19 luglio u.s., i Soci Camera di Commercio di Roma e Regione Lazio hanno espresso voto favorevole all'aumento in parola a condizione della partecipazione allo stesso da parte dei tre Soci pubblici di riferimento;

Preso atto che il Socio Roma Capitale ha informato l'Assemblea circa la volontà di aderire all'operazione di aumento di capitale sociale e che la Giunta capitolina ha approvato lo stanziamento di bilancio in assestamento per la partecipazione all'operazione in parola e che, al contempo, al fine di rendere efficace tale intendimento, il Socio Roma Capitale ha richiesto un aggiornamento della seduta ad una data successiva per consentire agli organi competenti di adottare il relativo provvedimento;

Ritenuto opportuno rappresentare che l'attuale progetto di aumento di capitale sociale, riproposto all'ordine del giorno della prossima Assemblea dei Soci del 16 ottobre 2024, va ad integrare l'aumento di capitale sociale scindibile dell'importo di 22 milioni di euro deliberato dall'Assemblea dei Soci in data 5 agosto 2022, ai fini dell'investimento connesso al Progetto di ampliamento della Società;

Preso atto che, al termine di chiusura del deliberato aumento, ossia in data 19 aprile 2023, lo stesso risultava sottoscritto per complessivi 13,51 milioni di euro, di cui 7,27 milioni di euro dalla Camera e 6,24 milioni di euro da Roma Capitale, con un residuo inoptato di 8,49 milioni di euro. Per quanto riguarda il Socio Regione Lazio, non è stata prevista una nuova sottoscrizione di capitale sociale ma la destinazione nel piano in parola dell'aumento di 5,9 milioni di euro sottoscritto e versato negli anni 2011 e 2015 per la realizzazione del Centro Carni, progetto non attuato a causa della mancata partecipazione da parte degli altri Soci pubblici;

Rappresentato che il Consiglio di Amministrazione di Centro Agroalimentare Roma S.C.p.A., con il *BP - Business Plan* del 20 ottobre 2023, ha approvato il nuovo piano finanziario che prevede, tra l'altro, un ulteriore aumento di capitale sociale per un importo di 8,492 milioni di euro;

Tenuto conto che l'importo del nuovo aumento di capitale sociale di competenza della Camera (36,41%) è di € 3,092 mln, di Roma Capitale (31,27%) di € 2,655 mln, di Regione Lazio (22,43%) di € 1,904 mln;

Atteso che il Progetto di ampliamento consente indicativamente la realizzazione di una superficie complessiva coperta per circa 197.000 mq che avrà una destinazione d'uso come di seguito indicato:

- 95.000 mq di superficie coperta i cui diritti di superficie saranno ceduti, mediante procedura ad evidenza pubblica, ad un unico operatore per una durata di 60 anni, ad un prezzo pari a € 180 al mq coperto;
- 102.000 mq di superficie coperta i cui diritti di superficie saranno ceduti, mediante procedura ad evidenza pubblica, a più utilizzatori per una durata di 60 anni, ad un prezzo pari a € 208 al mq coperto;

Evidenziato, relativamente alla tempistica, che l'aggiudicazione della gara di cessione dei diritti di superficie ad un unico operatore è stata conseguita nel secondo semestre 2023 con consegna a febbraio 2025 (anticipo del 20% incassato nel mese di ottobre 2023), mentre l'incasso corrispettivo per la cessione dei diritti di superficie a più utilizzatori è progressivo tra il primo semestre 2025 e il secondo semestre 2027;

Rammentato che il Progetto di ampliamento stima un fabbisogno finanziario di circa 80,3 milioni di euro, come di seguito indicato:

- 15,3 milioni di euro si riferiscono all'acquisto del terreno confinante con l'attuale comprensorio, il cui atto di compravendita si è perfezionato il 22 settembre 2023;
- 32,9 milioni di euro relativi ai costi messi a base di gara per € 47 milioni di euro con sconto in seguito alla gara pari al 30%, connessi all'attività di urbanizzazione che si prevede di realizzare tra febbraio 2024 e giugno 2025;
- 6,3 milioni di euro relativi a soft cost (progettazione, indagini e spostamento sottoservizi);
- 2,0 milioni di euro di contributo straordinario di urbanizzazione stimato sulla base del regolamento comunale di Guidonia;

- 6,0 milioni di euro relativi a oneri finanziari sui mutui in essere determinati sulla base dei relativi piani di rimborso e considerando l'evoluzione attesa dei tassi di interessi;
- 17,8 milioni di euro circa dovuti all'effetto timing tra la cessione e l'incasso dei richiamati diritti di superficie;

Rammentato che il Piano prevede che i sopra richiamati fabbisogni finanziari possano avere la seguente copertura finanziaria:

- 19,4 milioni di euro derivanti dall'aumento di capitale sociale deliberato nel 2022, di cui, come sopra evidenziato, 13,5 milioni di euro sottoscritti e versati dalla Camera e da Roma Capitale, e 5,9 milioni di euro relativi alla destinazione all'interno del presente Piano delle risorse versate nel 2010 e 2015 dalla Regione Lazio;
- 7,65 milioni di euro derivanti dalla sottoscrizione dell'ulteriore aumento di capitale sociale proposto, pari a 8,49 milioni di euro, da parte di Camera di Commercio, Roma Capitale e Regione Lazio e il cui versamento è previsto nel secondo semestre 2024;
- 15 milioni di euro di nuovo mutuo contratto nel mese di agosto 2023;
- 17,1 milioni di euro relativi a proventi da diritti di superficie da cessione a unico operatore;
- 21,2 milioni di euro relativi a proventi da diritti di superficie da cessione a più operatori;

Preso atto che saranno altresì destinate al Progetto risorse proprie del C.A.R. sulla base del fabbisogno dello stesso;

Considerato che il Piano del C.A.R. evidenzia la sostenibilità dello sviluppo futuro della Società, in particolare presenta delle positive proiezioni economiche nel periodo 2023-2032 come riportato nel prospetto di conto economico contenuto all'interno del *Business Plan*, e, in particolare, degli indicatori di redditività con una tendenza in continua crescita e una sostenibilità economico-finanziaria del progetto;

Rilevato che il Piano evidenzia, altresì, la generazione di un flusso di cassa operativo negativo nel breve termine (2023-2024) a fronte di significativi investimenti legati all'iniziativa di ampliamento, ma successivamente positivo in tutto il periodo, nonché un incremento del livello di indebitamento nel breve termine a copertura degli investimenti ma

una successiva progressiva riduzione a fronte della capacità del C.A.R. di rimborsare sia il finanziamento pregresso sia il finanziamento stipulato per l'iniziativa;

Preso atto che il Piano, complessivamente, mostra pertanto un equilibrio economico e finanziario non solo nel breve ma anche nel medio termine;

Vista la nota del 3 luglio 2024, con la quale il Consiglio di Amministrazione di C.A.R. ha trasmesso ai Soci gli indirizzi, tuttora confermati, per la delibera assembleare riferiti agli elementi attuativi dell'aumento di capitale sociale a pagamento da € 83.013.982,00 ad € 91.505.982,00 riportandone le modalità e le tempistiche e prevedendo il collocamento alla pari a cura dell'Organo Amministrativo, riservati ai soci i diritti di cui all'art. 2441 c.c.;

Preso atto che il Consiglio di Amministrazione propone di fissare un termine di 120 giorni dalla data di iscrizione dell'offerta presso il Registro delle Imprese per l'esercizio del diritto di opzione, nonché della contestuale richiesta per l'acquisto delle azioni che siano rimaste inoplate; ulteriori 60 giorni, decorsi i citati 120 giorni, per la sottoscrizione delle azioni inoplate e, decorso tale termine e fino alla chiusura del deliberato aumento fissato in 210 giorni, il collocamento presso terzi della parte dell'aumento di capitale non sottoscritto dai Soci; propone, altresì, che, qualora il capitale sociale non risultasse interamente sottoscritto entro i termini sopra indicati, il capitale sarà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte, così come previsto dall'art. 2439 c.c.. Da ultimo, si propone di autorizzare l'Organo Amministrativo a determinare tutte le condizioni e le modalità della progettata operazione di aumento del capitale sociale, tra cui la facoltà di prorogare l'operazione medesima fino ad un massimo di 60 giorni;

Rammentato che, ai sensi dell'art. 8, comma 1, del T.U.S.P. *“le operazioni, anche mediante sottoscrizione di un aumento di capitale o partecipazione a operazioni straordinarie, che comportino l'acquisto da parte di un'amministrazione pubblica di partecipazioni in società già esistenti sono deliberate secondo le modalità di cui all'articolo 7, commi 1 e 2”*;

Visto, al riguardo, l'art. 7, comma 1 lettera d), il quale stabilisce la necessità che la decisione sia presa con delibera dell'organo amministrativo dell'ente e il successivo comma 2 dispone che *“l'atto deliberativo è redatto in conformità a quanto previsto all'articolo 5, comma 1”*;

Preso atto che l'art. 5 prevede che:

- *“l’atto deliberativo ... di acquisto di partecipazioni, anche indirette, da parte di amministrazioni pubbliche in società già costituite deve essere analiticamente motivato con riferimento alla necessità della società per il perseguimento delle finalità istituzionali di cui all’articolo 4, evidenziando, altresì, le ragioni e le finalità che giustificano tale scelta, anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria, nonché di gestione diretta o esternalizzata del servizio affidato. La motivazione deve anche dare conto della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell’azione amministrativa”* (comma 1);
- *“l’atto deliberativo dà atto della compatibilità dell’intervento finanziario previsto con le norme dei trattati europei e, in particolare, con la disciplina europea in materia di aiuti di Stato alle imprese”* (comma 2);

Rammentato che, in occasione dell’adozione dei provvedimenti di Revisione periodica, a cadenza annuale, delle partecipazioni societarie detenute dalla Camera, è sempre stata confermata la valutazione positiva della propria partecipazione nel Centro Agroalimentare Roma S.C.p.A., sia in ragione della stretta necessità per il perseguimento delle finalità istituzionali dell’Ente, in coerenza con quanto disposto all’art. 1, comma 1, della Legge 29 dicembre 1993, n. 580 e s.m.i., sia in ragione dello svolgimento di attività di produzione di un servizio di interesse generale (art. 4, comma 2 lett. a, T.U.S.P.), che assicura una funzione di raccordo tra la produzione e la distribuzione dei prodotti agroalimentari e favorisce la concorrenzialità, la riduzione/calmierazione dei costi, il controllo igienico-sanitario, l’afflusso, la conservazione e l’offerta degli stessi;

Segnalato che la Camera, secondo quanto previsto nel Programma Pluriennale, intende continuare a mettere in atto, anche in sinergia con le altre Istituzioni del territorio, iniziative strategiche volte a valorizzare la filiera agroalimentare locale e ad accrescere le possibilità delle imprese del settore di operare con successo sui mercati internazionali, al fine di attivare un circuito virtuoso con ricadute positive sia per i cittadini sia per le attività imprenditoriali che insistono sul territorio. Nel contesto delle sue strategie di rilancio e di riqualificazione del sistema agroalimentare territoriale, la Camera intende, inoltre, continuare a dare centralità ai temi dello sviluppo sostenibile, della *green economy*, della diffusione dell’agricoltura sociale e della valorizzazione e riuso di aree dismesse;

Evidenziato che la Società ha chiuso gli ultimi tre bilanci in utile, per cui non si trova nelle condizioni previste dal T.U.S.P. all’art. 14, comma 5, il quale dispone che *“le*

amministrazioni ..., non possono, salvo quanto previsto dagli articoli 2447 e 2482-ter del codice civile, sottoscrivere aumenti di capitale, ... a favore delle società partecipate, ... , che abbiano registrato, tre esercizi consecutivi, perdite di esercizio ovvero abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripianamento di perdite anche infrannuali ... ”;

Rilevato che la Società presenta un *trend* costante di redditività, negli ultimi dodici anni ha conseguito un risultato d’esercizio positivo, nonché una buona solidità patrimoniale ed equilibrio finanziario;

Esaminati alcune voci ed indici significativi risultanti dalla documentazione contabile degli ultimi tre esercizi, di seguito riportati:

	2021	2022	2023
Patrimonio netto	56.327.687	70.387.140	71.096.779
Valore della produzione	17.825.153	20.684.166	18.943.043
Risultato d’esercizio	986.495	551.451	709.640

Indici di redditività	2021	2022	2023
R.O.E. (Return on Equity) risultato netto di esercizio/(PNt+PNt-1/2)	1,77%	0,87 %	1,0 0%
R.O.I. (Return on Investment) reddito operativo/capitale investito netto operativo	2,78%	1,69 %	2,6 9%
R.O.S. (Return on Sales) reddito operativo/ricavi	8,4%	4,7 %	9,6 0%

Indici patrimoniali e finanziari	2021	2022	2023
Quoziente primario di struttura patrimonio netto/capitale immobilizzato	0,77	0,92	0,78
Quoziente secondario di struttura mezzi propri + passivo consolidato/attivo immobilizzato	1,17	1,27	1,26
Rapporto di indebitamento passività di finanziamento/mezzi propri	(0,08)	(0,22)	(0,06)

Considerato che, relativamente alla sostenibilità finanziaria, la stessa può essere garantita tanto dalla disponibilità, in capo alla Camera, delle risorse finanziarie necessarie per realizzare l'investimento, quanto dalla capacità della Società di generare un reddito in grado di coprire i costi aziendali;

Segnalato, a tal riguardo, che la Camera, in particolare, in considerazione delle attuali giacenze di cassa, nonché della sua struttura patrimoniale, non presenta criticità in merito a tale profilo;

Rammentato che, per quanto attiene la copertura finanziaria in ordine alla eventuale sottoscrizione da parte della Camera dell'aumento di capitale sociale del Centro Agroalimentare Roma S.C.p.A., lo stanziamento, pari a € 3,092 mln, è stato recepito nell'ambito del Piano degli Investimenti, in sede di aggiornamento del Preventivo economico dell'Ente per l'esercizio 2024;

Segnalato che, relativamente alla compatibilità dell'acquisto con i principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, è opportuno come l'operazione non riguardi l'acquisizione di una nuova partecipazione, ma rappresenti piuttosto un consolidamento di una partecipazione già detenuta;

Tenuto conto che la Società mediante l'ulteriore aumento in parola potrebbe perseguire con maggiore efficienza ed efficacia obiettivi di interesse generale per il sistema delle imprese del territorio con ricadute positive, in termini di reddito ed occupazione, sull'intero tessuto economico;

Considerato, infatti, che attraverso una maggiore capacità finanziaria, la Società potrebbe, in coerenza con l'ottica di crescita dei grandi mercati europei, porsi l'obiettivo di creare sistemi multifunzionali e virtuosamente integrati con le aree limitrofe. Sarà, infatti, possibile stringere *partnership* con aziende vicine e realizzare una simbiosi industriale a beneficio dell'ambiente, dell'economia e della comunità locale;

Evidenziato che l'intervento finanziario è compatibile con le norme dei trattati europei e, in particolare, con la disciplina europea in materia di aiuti di Stato alle imprese;

Rilevato, infatti, che la Società svolge attività di "interesse economico generale" e tale attività è tra quelle per le quali l'art. 106 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea ammette la deroga alle disposizioni in materia di concorrenza, qualora tali regole ostino all'adempimento della specifica missione affidata alle imprese che le svolgono;

Rammentato che trattandosi di acquisizione di quote partecipative, ai sensi dell'art. 2, comma 4, della Legge 29 dicembre 1993, n. 580, occorre effettuare la relativa comunicazione al Ministero delle Imprese e del *Made in Italy*;

Preso atto, altresì, che, ai sensi dell'art. 5, comma 3, del T.U.S.P., il provvedimento deliberativo di acquisizione di quote partecipative va inviato all'Autorità garante della concorrenza e del mercato, che può esercitare i poteri di cui all'articolo 21*bis* della Legge 10 ottobre 1990, n. 287, secondo il quale l'Autorità è legittimata ad agire in giudizio contro gli atti amministrativi generali, i regolamenti ed i provvedimenti di qualsiasi amministrazione pubblica che violino le norme a tutela della concorrenza e del mercato;

Evidenziato che il citato provvedimento deliberativo di acquisizione di quote sociali attraverso la sottoscrizione di aumento di capitale, come chiarito dalle Sezioni riunite in sede di controllo con deliberazione n. 19/QMIG/2022, non rientra nell'ambito oggettivo di applicazione del controllo da parte della Corte dei Conti *ex art.* 5, comma 3, T.U.S.P., come modificato dalla Legge n. 118/2022, in quanto l'operazione societaria prospettata non raffigura l'acquisizione di una nuova partecipazione, bensì il mero consolidamento di una partecipazione già detenuta;

Segnalato che l'operazione in parola non viene sottratta in assoluto al controllo della Corte dei Conti alla luce della verifica da parte del giudice contabile in sede di controllo sulle ricognizioni ordinarie delle partecipazioni sui piani di razionalizzazione *ex art.* 20 del T.U.S.P.;

Rammentato, da ultimo, che il presente provvedimento deliberativo deve essere pubblicato sul sito *internet* istituzionale della Camera all'interno dell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente", rientrando nella categoria di atti di acquisto di partecipazioni in società già costituite come previsto dall'art. 22, comma 1, lett. d-*bis*, D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i.;

Con il voto unanime dei componenti presenti

D E L I B E R A

- di autorizzare la partecipazione della Camera all'Assemblea Ordinaria e Straordinaria dei Soci di Centro Agroalimentare Roma S.C.p.A. convocata per il giorno 16 ottobre 2024, alle ore 12.00, in seconda convocazione, in Guidonia Montecelio, Via Tenuta del Cavaliere n. 1;
- di individuare la dott.ssa Lucia Santagada, Responsabile della Struttura "Investimenti e Promozione", quale rappresentante dell'azionista Camera di Commercio di Roma per la partecipazione all'Assemblea in parola;
- di delegare il rappresentante della Camera:
 - ad esprimersi favorevolmente in merito alla nomina del Sindaco effettivo del Collegio Sindacale, su designazione del socio Regione Lazio, in sostituzione del Sindaco effettivo dimissionario;
 - a confermare quanto già deliberato dalla Giunta con le Deliberazioni n. 175 del 13 novembre 2023, n. 185 del 30 novembre 2023, n. 25 del 26 febbraio 2024 e n. 114 del 10 luglio 2024 e, nello specifico, ad esprimersi favorevolmente in merito all'approvazione della proposta di aumento di capitale sociale a pagamento scindibile da € 83.013.982,00 ad € 91.505.982,00 finalizzato alla realizzazione del Progetto di ampliamento, con le modalità e le tempistiche proposte dalla Società, e alla conseguente sottoscrizione da parte della Camera dell'importo offerto in opzione in misura corrispondente alla percentuale di partecipazione al capitale sociale, pari a circa € 3,092 mln, solo al verificarsi della seguente condizione, condivisa, altresì, dal Collegio dei Revisori dei Conti della Camera nel parere reso nella riunione del 17 gennaio 2024:
 - partecipazione alla sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale da parte degli altri Soci pubblici, segnatamente Roma Capitale e Regione Lazio;
 - di autorizzare il Dirigente dell'Area III "Promozione e Sviluppo", cui è stato assegnato il *Budget* di riferimento, a disporre l'utilizzo delle risorse previste nel "Piano degli Investimenti 2024", per l'importo complessivo di € 3,092 mln.